

Ex Province, Gilistro: “Intervento normativo per risorse e servizi”

“Un intervento normativo sulle ex Province regionali che non si soffermi sul punto elezioni, dirette o di secondo livello, per garantire poltrone, ma che parli di risorse vere e di servizi da garantire”.

Così il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro affronta lo spinoso tema della riforma delle Province in Sicilia. Il parlamentare dell’Ars parla di viabilità e scuole come di ambiti prioritari su cui intervenire subito.

“Sono andati via altri cinque anni senza novità sostanziali- fa notare l’esponente del Movimento 5 Stelle- Credo sia il caso di prendere almeno in considerazione, dunque, la possibilità di recepire anche in Sicilia la riforma nazionale. Occorrono risorse vere per assicurare vantaggi ai cittadini e qualità ai servizi, senza tacere della dignità così ridata anche agli uffici”.

Per ripartire, dopo dieci anni di commissariamenti, secondo Gilistro non ci si può occupare del “ripristino di vecchie e nuove poltrone, tentativo peraltro già bocciato in passato dalla Corte Costituzionale. Se si vuole, invece, normare gli assetti economici ed operativi per recuperare enti e funzioni, pronto a contribuire ad un rapido iter di un eventuale ddl. Nel corso dell’ultima legislatura nazionale, il M5S ha ottenuto a Roma fondi straordinari per le ex Province regionali, intervenendo anche sugli accordi Stato-Regione e portando a casa -conclude il deputato regionale di opposizione- finanziamenti “salvagente” per garantire stipendi agli enti siciliani in crisi”.

Esercitazione Sisma nello Stretto: impiegati anche volontari siracusani a Messina

Ci sono anche i volontari della Protezione Civile di Siracusa, con l'Avcs in testa, alla grande esercitazione "Sisma sullo Stretto". Al via quest'oggi la simulazione di situazioni estreme che proseguirà fino a domenica, nelle province di Reggio Calabria e Messina.

Il capo della Protezione civile regionale, Cocina, ha poi fornito i particolari dell'operazione che riguarda la parte regionale . «La prevenzione – ha sottolineato – è una cosa seria, si fa in tempo di pace perché si possa essere pronti in tempo di guerra. Stiamo mobilitando l'intero sistema di Protezione civile regionale, coinvolgendo una macchina di 2.200 volontari e 400 funzionari regionali e comunali, organizzati in 12 colonne mobili che si sposteranno da diversi siti della Sicilia con 450 mezzi e che confluiranno in 8 centri del Messinese, dove allestiranno altrettanti campi per l'assistenza alla popolazione».

Nel dettaglio, gli 8 accampamenti totalmente autosufficienti (in quanto dotati di cucine, mense, servizi igienici) saranno dislocati a Messina, Roccalumera, Letojanni, Ali Terme, Rometta, Villafranca, Milazzo e Falcone, mentre saranno coinvolte le popolazioni di 19 Comuni del Messinese.

I volontari siracusani sono dislocati nel campo principale, nei pressi del Palarescifina di Messina. In totale 1.500 persone dislocate lì. Nell'esercitazione si occuperanno della gestione della cucina e della somministrazione dei pasti. Utilizzati i mezzi con cucina da campo e mensa annessa, un

ristorante mobile in dotazione all'Avcs.

L'obiettivo è testare l'attuazione del modello d'intervento nazionale per il soccorso sul rischio sismico, attraverso l'attivazione dei centri di coordinamento, la realizzazione di working area per attività di soccorso tecnico urgente e sanitario, l'allestimento di aree di accoglienza per la popolazione, l'impiego delle colonne mobili e le attività di valutazione e di agibilità post evento sismico.

Lo scenario operativo vedrà la simulazione di un terremoto di magnitudo 6 con un significativo livello di impatto su abitazioni e popolazione, capace, inoltre, di innescare effetti ambientali come frane, liquefazioni e fenomeni di maremoto. Lo scenario simulato del maremoto sarà, inoltre, l'occasione per un ulteriore test di IT-Alert, il sistema nazionale di allarme pubblico per l'informazione della popolazione, in fase di sperimentazione, che diramerà un messaggio ai cellulari presenti nell'area dei Comuni costieri delle province di Reggio Calabria e Messina, coinvolgendo potenzialmente circa 500 mila abitanti.

Striscione di CasaPound accanto al Pantheon: rimosso

“Ad Imperitura, difesa dei confini”. Questa la frase scritta su uno striscione, che nelle prime ore di oggi, giorno della Festa delle Forze Armate, è apparso a Siracusa, accanto al Pantheon.

Un messaggio firmato CasaPound. Lo striscione, notato da un agente della Polizia Municipale, è stato prontamente rimosso subito dopo la segnalazione, con l'intervento della Polizia. Era stato affisso lungo la ringhiera che fiancheggia il

Pantheon di Siracusa, scelta che appare affatto casuale.

Splende la vasca della Fontana di Diana: ripulita, impermeabilizzata ed illuminata

Completati i lavori nella vasca della monumentale fontana di Diana, in piazza Archimede a Siracusa. Un intervento messo in campo da Siam che ha ripulito la vasca e realizzato una nuova impermeabilizzazione insieme ad un più performante impianto di illuminazione. Ieri sera la prima accensione dei faretti a led che hanno colorato il monumento, con effetti luminosi davvero suggestivi.

“Resta da completare solo l’installazione dei faretti a bordo vasca, quelli collocati sulla terra, tra le piante, operazione che, una volta che saranno arrivati i faretti, richiederà al massimo un paio di giorni”, spiega una nota della società che si occupa del servizio idrico nel capoluogo.







foto apertura: Siracusa Discover (Marco)

Giornata delle Forze Armate, vetrine celebrative in città con i Carabinieri

In occasione delle celebrazioni dell'Unità Nazionale e della giornata delle Forze Armate, i Carabinieri del Comando Provinciale e dell'Associazione Nazionale di Siracusa hanno allestito, sin dallo scorso lunedì 31 ottobre, delle vetrine celebrative presso alcune attività commerciali, in Largo XXV Luglio, nel parco commerciale di contrada Spalla e di Necropoli del Fusco ed in corso Matteotti.

Vengono esposte uniformi, di varia tipologia e impiego, sia moderne che risalenti ad epoche passate, messe a disposizione dall'associazione "Lamba Doria" e dall'Associazione Nazionale Carabinieri.

Le vetrine sono state allestite col proposito di rappresentare i segni distintivi del tratto del Carabiniere: fermezza,

eleganza e composta fierezza, che hanno permesso in ogni tempo all'Arma dei Carabinieri di mettersi al servizio della collettività.

Nell'ambito delle attività promozionali, nella giornata odierna sono state previste le aperture delle caserme del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa, delle Stazioni di Cassibile, Augusta, Ferla, Noto, Avola e Palazzolo Acreide.

Legalità, incontri nelle scuole: gli agenti con gli alunni della Todaro di Augusta

La Questura di Siracusa continua gli incontri nelle scuole, finalizzati a stimolare la cultura della legalità ed il rispetto delle regole. Particolare attenzione dedicata all'uso consapevole dei social network, al bullismo e al cyber bullismo, oltre al fenomeno dell'uso di sostanze stupefacenti. Questa mattina, gli agenti dell'Ufficio per la Comunicazione della Questura di Siracusa hanno incontrato gli alunni dell'istituto comprensivo Todaro di Augusta.

Questa iniziativa, avviata da tempo, è stata sposata con particolare entusiasmo dal Questore Benedetto Sanna che ha rafforzato la presenza della Polizia di Stato nella società civile siracusana.

Idee anti-crisi: lo shopping "vale" doppio al Parco Commerciale Belvedere

comunicazione promozionale a cura dell'Azienda

Il Parco Commerciale Belvedere, cercando di adattarsi all'inevitabile mutamento della shopping experience a seguito dell'attuale crisi socio economica (speculazione energetica, guerra in Ucraina, crisi di governo, ecc), ha deciso di aiutare economicamente il territorio in maniera concreta, rapida e veloce.

Tutti i martedì e i giovedì del mese di novembre, dalle ore 16 alle ore 19 i clienti avranno, infatti, l'opportunità di acquistare a solo 10 € buoni shopping del valore di 20 €, da utilizzare per la spesa e lo shopping. Basterà recarsi alla postazione dedicata in galleria.

"L'iniziativa commerciale, che si sommerà al tanto atteso periodo del Black Friday, è stata pensata per dare un reale supporto ai nostri visitatori", dice la direzione del Parco Commerciale "ed incentivare il loro shopping pre-natalizio in un periodo così difficile. Il parco commerciale Bevedere è, infatti, attento al suo cliente e vuole con questa iniziativa ringraziarlo per la sua fedeltà".

Il Parco Commerciale Belvedere, con i suoi ampi parcheggi, una confortevole mall e un merchandising mix completo, da 19 anni è il punto di riferimento indiscutibile per lo shopping, per l'intrattenimento e la socializzazione del territorio siracusano. Nel 2003 il Parco Commerciale Belvedere ha rivoluzionato il concetto di fare la spesa nella Sicilia sud orientale. Inaugurato proprio

a Novembre di quell'anno, era una realtà quasi unica nell'isola. Oggi, a distanza di un ventennio lo scenario dei Centri Commerciali è completamente cambiato. Nonostante ciò il Parco Belvedere ha sempre cercato di instaurare un rapporto costruttivo con il territorio, portando benessere e producendo ricchezza. Iniziative commerciali come quella che verrà proposta a Novembre, creano forti sinergie con le settanta realtà imprenditoriali presenti nella struttura.

Il Parco Belvedere, oltre all'ipermercato ad insegna Spazio Conad, tanti servizi come la Parafarmacia e la clinica dentale, ristoranti aperti a tutte le ore, offre una vastissima gamma di brand per lo shopping di tutta la famiglia a 360°, Euronics, Unieuro, Intrend, Calliope, Gipys, The-B, Adidas, Upim, Ovs, Cisalfa, Superga, Piazza Italia, Chicco, Geox, Fiorella Rubino, Swarovski, sono solo alcuni esempi di marchi di risalto internazionale che hanno scelto il Parco Commerciale Belvedere per aprire i loro punti vendita.

Insomma, Il Parco commerciale Belvedere anche grazie ai preziosi investimenti negli anni e le opere di restyling attuate dalla Proprietà dell'immobile, mantiene uno standard alto e sempre attuale anche per le nuove generazioni.

**Potenziato il trasporto
pubblico da e per**

L'università a Melilli: servizio integrato Ast-Comune

Da lunedì 7 novembre sarà più facile raggiungere da Siracusa e Catania il consorzio universitario a Melilli. Sarà attivato il servizio integrato con i bus dell'Ast e le navette del comune di Melilli.

L'iniziativa è stata promossa per potenziare il collegamento e facilitare gli spostamenti di studenti e pendolari, in seguito ad un incontro tra i vertici dell'Ast e il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta.

“Il nostro obiettivo è quello di rendere un servizio sempre più efficiente e adeguato alle esigenze dei nostri passeggeri – sottolinea il direttore generale dell'Ast, Mario Parlavecchio -. Sin dal momento del mio insediamento è stata mia personale cura e attenzione ottimizzare le risorse a disposizione. L'Ast è presente nella zona orientale della Sicilia, e collega numerosi comuni con Siracusa, Ragusa e Catania. Con questo nuovo accordo saranno intensificati i collegamenti con il consorzio universitario di Melilli”.

Gli autobus dell'Azienda Siciliana Trasporti partiranno mediamente ogni giorno dalle prime ore del mattino sino al pomeriggio, alle 18.

Ecco di seguito tutti gli orari:

Piazzale Padre Pio

Melilli/ Siracusa ore 5:00 – 7:00-10:00-13:00-15:45-19:00

Siracusa/Melilli ore 8:15-11:00-13:00-14:10-17:00-20:00

Piazzale Padre Pio

Melilli/Catania ore 6:45 – 14:00

Catania/Melilli ore 14:15 – 19:15

Piazzale Edicola San Sebastiano

Siracusa/Catania – deviazione e sosta ore 19:20 a Melilli

Catania/Priolo (partenza ore 7,30) – deviazione e sosta ore 8:15 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 9:15) – deviazione e sosta ore 10:00 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 10:15) – deviazione e sosta ore 11:00 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 11:45) – deviazione e sosta ore 12,30 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 15:15) – deviazione e sosta ore 16:00 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 18:00) – deviazione e sosta ore 19:00 a Melilli

Piazzale Padre Pio

Melilli/Siracusa ore 5:00 – 7:00-10:00-13:00-15:45-19:00

Siracusa/Melilli ore 8:15-11:00-13:00-14:10-17:00-20:00

Piazzale Padre Pio

Melilli/Catania ore 6:45 – 14:00

Catania/Melilli ore 14:15 – 19:15

Piazzale Edicola San Sebastiano

Siracusa/Catania – deviazione e sosta ore 19:20 a Melilli

Catania/Priolo (partenza ore 7,30) – deviazione e sosta ore 8:15 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 9:15) – deviazione e sosta ore

10:00 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 10:15) – deviazione e sosta ore 11:00 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 11:45) – deviazione e sosta ore 12,30 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 15:15) – deviazione e sosta ore 16:00 a Melilli

Catania/Siracusa (partenza ore 18:00) – deviazione e sosta ore 19:00 a Melilli.

Salvare l'industria, Bivona: "Confort letter senza effetti e per la depurazione impianto privato"

Non ha ancora prodotto alcun effetto concreto la confort letter prodotta dalla struttura tecnica del Mef per "garantire" Isab Lukoil verso il sistema bancario. Al momento, nessuna apertura di linee di credito per l'acquisto del petrolio extra russo. "Sono passati sei giorni e di fronte ad una emergenza del genere, avrebbe già dovuto produrre effetti. Qualche perplessità c'è", dice il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona. Parole pesate e non buttate a caso. "Per mia lunga esperienza, non mi entusiasmo davanti a dichiarazioni roboanti. Contano i fatti. Da quel che mi risulta, ma non sono il portavoce di Isab Lukoil, ad oggi le banche non hanno fatto alcun passo per mettere l'azienda nelle

condizioni di acquistare petrolio extra russo”.

Magari sarebbe stato diverso se quelle lettera di garanzia fosse arrivata ad aprile, quando diverse forze politiche ne sollecitavano il ricorso. “Forse la vicenda non ha appassionato il governo precedente”, commenta Bivona. “La lettera? Comunque non dice niente di nuovo. E le banche non si ritengono soddisfatte. Strombazzata come se fosse la panacea di tutti i male, fino ad esso non lo è. Spero di essere smentito”, è il giudizio del presidente degli industriali siracusani. Unica soluzione che rimane sul tavolo, il ricorso ai fondi Sace.

Sul futuro del polo petrolchimico pesa anche il problema dello smaltimento e trattamento dei reflui. Il depuratore consortile, creatura degli anni 80 per rispondere proprio a quell’aspetto ambientale, è al centro di un’inchiesta che ha portato al sequestro dell’impianto. La Procura di Siracusa ha disposto anche lo stop al conferimento dei reflui industriali. Cosa che, in prospettiva, potrebbe portare al blocco dell’attività dello stesso polo. “Sono fiducioso per la vicenda della depurazione”, dice Diego Bivona intervenendo su FMITALIA. “L’impianto consortile, a mio avviso, è stato criminalizzato. Prima, i reflui delle industrie e quelli civili andavano a mare, con i risultati che vediamo in porto ad Augusta. Oggi non succede più. E non è un caso che la natura si sia ripresa in questi decenni: i fenicotteri a Priolo, i bagnanti a Marina di Priolo. Segnali di miglioramento ambientale che nel porto di Augusta non si vedono, invece”, insiste il presidente di Confindustria Siracusa. “Non c’è molta attenzione sul fatto che un intero comune come Augusta sversì reflui, ancora senza trattamento e ce ne è molta dove vengono trattati, a nostro avviso correttamente. Ci aspettiamo che dall’incidente probatorio emergano le contraddizioni di questa fase e che venga data possibilità alle aziende di svincolarsi da Ias e creare un impianto proprio”.

In questo momento di grande incertezza per la zona industriale siracusana, arriva la video-inchiesta del Wsj. “Una montatura,

i cui fini non capisco ed a cui non voglio prestare attenzione. Perché a noi i problemi non mancano: anzitutto salvare il polo industriale siracusano. La vera notizia, oggi, è che abbiamo un giorno in meno rispetto ad ieri, verso il breakpoint del 5 dicembre. Non capisco perché il quotidiano statunitense non si sia preoccupato per le 5 raffinerie Rosneft in Germania, pseudo-nazionalizzate e che continuano ad immettere prodotti semilavorati e finiti dal petrolio russo. Strana anche l'interpretazione che alcuni media nazionali hanno dato alla ricostruzione del Wsj, visto che non si parlava di elusione da parte di Isab. Noi siamo fiduciosi: riusciremo a credere ancora in questo territorio, facendo sempre i conti con chi non vuole queste attività e non propone alternative, però".

Covid, meno contagi in Sicilia: in provincia di Siracusa la maggiore incidenza

In flessione i nuovi contagi da Covid in Sicilia nella settimana che va dal 24 al 30 ottobre.

Sono i dati del consueto bollettino settimanali della Regione Siciliana, che parla di 8.453 tamponi positivi (-12.92% rispetto alla settimana precedente), per un'incidenza media di 176,5 casi su 100.000 abitanti. Il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Siracusa (246/100.000 abitanti), Trapani (227/100.000) e Messina (196/100.000).

I nuovi positivi sono stati, nella settimana presa in considerazione, 945, con un'incidenza di 246,26. La differenza è di 78 nuovi casi, pari al 9 per cento di differenza rispetto alla settimana precedente.

Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle tra i 70 e i 79 anni (259/100.000), tra i 60 e i 69 anni (245/100.000), tra gli over 90 (236/100.000) e tra gli 80 e gli 89 anni (233/100.000). Le nuove ospedalizzazioni sono in aumento e più di metà dei pazienti in ospedale nella settimana in esame risultano non vaccinati.

I dati relativi alla campagna vaccinale fanno riferimento alla settimana dal 26 ottobre al 2 novembre. Nel target 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 25,20% mentre hanno completato il ciclo primario 66.812 bambini, pari al 21,68%. Gli over 12 anni vaccinati con almeno una dose si attestano al 90,83% del target regionale. Il ciclo primario di vaccinazione è stato completato da una percentuale pari all'89,49%. I vaccinati con terza dose sono 2.767.494 pari al 72,35% degli aventi diritto.